



# NOTIZIARIO

sezionale

## CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI VARESE -

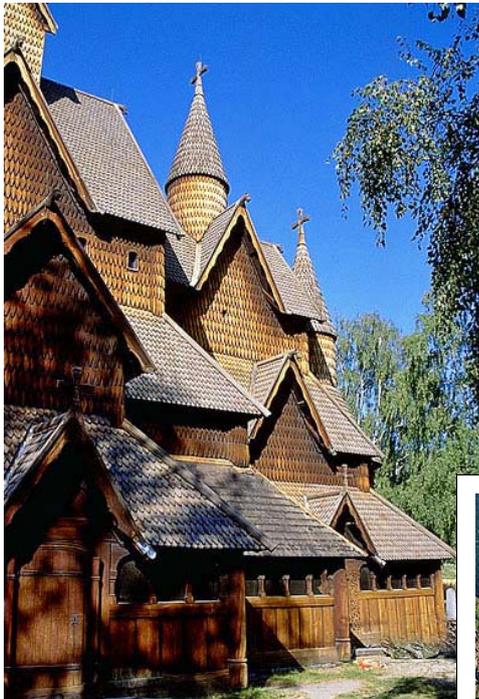
Via Speri della Chiesa Jemoli, 12 - Tel. e Fax 0332 289267 E-mail CLUBAL32@caivarese.191.it - www.caivarese.it

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 2, DCB (VARESE)) - Stampa: JOSCA industria grafica editoriale, Varese



il *NOTIZIARIO*  
è realizzato con  
il contributo del  
**COMUNE di  
VARESE**  
*Assessorato alla Cultura*

# attività culturale



**MERCOLEDÌ**

11 ottobre

## La Norvegia sulla via di Capo Nord

*Proiezione di diapositive*

a cura di Carlo Macchi

La serata vuole essere un diario di viaggio raccontato e visualizzato con diapositive in una terra tra le più belle ed affascinanti dal punto di vista storico e paesaggistico.

E' la storia di un viaggio che partendo dai fiordi più a sud della Norvegia arriva a capo nord attraversando paesi a noi sconosciuti, foreste di betulle, tundra antiche, laghi di

bellezza incomparabile.

Le diapositive di **Carlo Macchi**, sono la raccolta di immagini di vari viaggi in questa terra, la relazione di **Patrizia Della Torre**, geologa, ci racconterà oltre alle immagini anche gli aspetti geologici del



**Aula Magna  
Università dell'Insubria**

**Via Dunant** Varese

**ore 21.15**



In  
collaborazione  
con



Università degli Studi  
dell'Insubria

**COMUNE DI VARESE**  
Assessorato alla Cultura

# escursionismo



Le gite di  
Settembre

**Domenica 8 OTTOBRE**

**CAPANNA COSTA – VAL VERZASCA – CH**

Ritrovo ore 7,00 – Piazzale Foresio  
Viaggio in autobus. Quota viaggio : € 12,50 soci; € 15,00 non soci. Informazioni ed iscrizioni in sede nelle serate di martedì e venerdì presso **Edoardo Tettamanzi**

**Domenica 22 OTTOBRE**

**PRANZO-CASTAGNATA AL RISTORO DEL MONTE SAN MARTINO – VALCUVIA**

Ritrovo per il pranzo : ore 12 al ristorante San Martino Ritrovo per gli escursionisti : ore 8 Piazzale Foresio Viaggio con auto private. Quota pranzo € 20,00 Informazioni ed iscrizioni in sede entro martedì 17 ottobre presso **Pinuccio Spino**

**Domenica 5 Novembre**

**VAL CAMONICA PARCO DELLE INCISIONI RUPESTRI**

Ritrovo ore 6,30 Piazzale Foresio Viaggio in autobus. Quota viaggio : € 16,00 soci; € 17,50 non soci. Biglietto ingresso parco + visita guidata + 9,00 ; visita guidata al centro storico di Bienno e ingresso al maglio € 5,00 Informazioni ed iscrizioni in sede nelle serate di martedì e venerdì presso i responsabili **Piera Martignone e Pinuccio Spino**

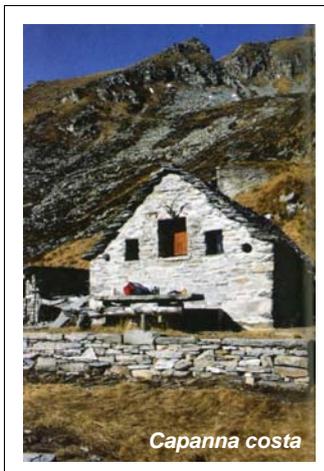
**Descrizione itinerari**

**CAPANNA COSTA – VAL VERZASCA – CH**

Dislivello: 1056 m Tempi di percorrenza : 3 ore in salita, 2 ore in discesa  
Itinerario poco frequentato e certamente afflitto da "complesso di inferiorità" rispetto al più noto e frequentatissimo tratturo che incide sullo stesso entroterra verzaschese e che conduce alla più popolare ed accogliente capanna Efra alla testata dell'omonima valle e nelle vicinanze dell'omonimo lago. L'appagamento dell'escursione, nel nostro caso, non può essere certamente rappresentato dall'offerta di confort della misera capanna privata (6 posti) situata a Corte di Mezzo, meta ufficiale della nostra gita. Altre sensazioni ed emozioni sono quelle offerte dai pianori grandiosi e selvaggi che circondano l'Alpe e che, estro e voglia di ricerca a parte, hanno il sapore vero di Montagna. Aperto a S sulla valle e sulle cime del crinale Valmaggese, a N si chiudono con le

incombenti pareti del Madom Grooss e del Pizzo Cramosino, dove si snoda una delle tappe più impegnative dell'Alta Via della Verzasca. La località di partenza è Frasco, ultima frazione prima della "capitale alta" Sonogno", famosissima per il suo campanile contrassegnato dal livello raggiunto dalla neve accumulata da un'immane valanga scesa a valle l' 11 febbraio 1951. Il nostro itinerario, lasciato sulla destra l'invitante sentiero che si inoltra nella Val d'Efra, risale proprio il pendio a ridosso del vallone teatro della famosa valanga. Ancora oggi, sono stati piantati

dei grossi pali colorati, visibili dal fondovalle,



Capanna costa



Frasco

per "controllare" a distanza lo stato del manto nevoso e gestirne l'eventuale conflittualità. Il tracciato ben segnalato attraversa un'area boschiva nella parte bassa per poi uscire su pianori soprastanti sempre più aperti e panoramici. Si toccano le località di Sert (1301m), Sciures, Pescia (1419m), e A coo der Preda (1561m). (CN 1:25000 1292 Maggia e 1272 Pizzo Campo Tencia). Su tracciato un po' meno marcato, si segue l'evidente costone che appena sopra piega a NE in direzione della Val d'Efra e porta a raggiungere Corte di Mezzo dove si trova la già citata Capanna. I posti attorno ad un bel tavolone di pietra potranno accogliere i primi arrivati. Spazi prativi e comoda ospitalità per tutti.

Il sentiero prosegue perdendosi un centinaio di metri più sopra a ridosso delle inospitali pareti. Non esistono alternative proponibili per il ritorno.

**PRANZO-CASTAGNATA AL RISTORO SAN MARTINO – MONTE S. MARTINO – VALCUVIA**

Proprio sulla sommità del Monte S. Martino, poco discosto dalla chiesetta,

si trova il ristoro, di proprietà dell'Amministrazione Provinciale, che ci ospiterà per il tradizionale pranzo-castagnata.

La cima del S. Martino è raggiungibile in auto, ma, per quanti preferissero raggiungere a piedi il ristoro, l'appuntamento è anticipato alle ore 8,00 del mattino per affrontare uno dei tanti itinerari che salgono alla cima.

L'appuntamento gastronomico è per le ore 12-12,30, con un menù davvero stuzzicante.

**SULLE ORME DEI CAMUNI**

**PARCO NAZIONALE DELLE INCISIONI RUPESTRI – BIENNO IL BORGO DEI MAGLI MEDIOEVALI**

Tempi di percorrenza : itinerario d e l l e incisioni rupestri ore 3-4—itinerario Bienno e il maglio ore 2  
L'autunno incalza ... le alte cime sono ormai fuori dalla nostra portata, ma ci sono percorsi a bassa quota che ci possono regalare altre

suggestioni. La nostra proposta è di

## Menu Castagnata

**Affettati**  
**formaggi della Valcuvia**  
**sottaceti**

**polenta e brasato**  
**o polenta e gorgonzola**

**formaggi**  
**caffè**  
**vino**

*Per coloro che ci raggiungeranno nel pomeriggio .....*

**torte**  
**Castagne**  
**vin brulé**

**a volontà !!**

percorrere i sentieri ed i borghi della Valle Camonica alla scoperta della bellezza della natura e dell'opera dell'uomo.

Modellata dai ghiacciai, introdotta dal bacino del lago d'Iseo, profondamente marcata in tutta la sua lunghezza dal corso del fiume Oglio, la valle Camonica si protende a nord di Brescia, penetra nel parco dell'Adamello e si snoda lungo la direttrice che conduce alla biforcazione della Valtellina ad ovest e dalla Val di Sole ad est.

I versanti della valle, punteggiati da paesi abbarbicati sulle rocce della montagna, illuminati da mille riflessi d'acqua dei numerosi torrenti che scrosciano verso il fondovalle, sono dominati dai massicci della Concarena e del Pizzo Badile Camuno. Essi racchiudono, tra boschi di larice, betulle, abeti e castagni, straordinarie gallerie d'arte, plasmate dalle forze della natura. Massi erratici, travolti dalla forza delle acque, trattenuti da alberi secolari, pietre infisse nel terreno, enormi superfici d'arenaria violacea levigate dall'erosione dei ghiacciai, sono diventate millenarie pagine di pietra su cui gli antichi abitanti della valle hanno inciso la loro rappresentazione del mondo attraverso immagini ancora intensamente vive.

Le migliaia di istoriazioni preistoriche che coprono un arco di tempo che va dal Paleolitico all'occupazione del territorio da parte dei Romani, :animali, antropomorfi, scene rituali, arature, costruzioni, dischi solari, palette, telai, labirinti, mappe e rose camune, narrano l'esistenza di un popolo e testimoniano il radicato rapporto tra l'antico Camuno ed il suo territorio.

La scoperta di questo patrimonio non è molto antica e risale ai primi decenni di questo secolo, quando in una pubblicazione scientifica, Gualtiero Laeng, bresciano, rivelava l'esistenza di una roccia incisa, "la preda dei pitoti" (cioè pietra dei burattini, come la chiamavano gli abitanti di Cemmo che già da tempo l'avevano scoperta). Da allora molte altre vennero messe alla luce dopo che le sedimentazioni di terra e il muschio di millenni le avevano tenute nascoste

Poiché la visibilità delle incisioni è particolarmente favorita dalla luce

mattutina, che ne esalta la profondità, il nostro itinerario prenderà avvio con la visita alle incisioni rupestri.

Due le possibilità : la visita al parco nazionale delle incisioni rupestri Naquane a Capo di Ponte con l'ausilio di una guida, oppure un percorso



escursionistico suggerito dagli accompagnatori di escursionismo del CAI Bienno che ci permetterà di scoprire non solo le incisioni rupestri, ma anche le peculiarità dei centri

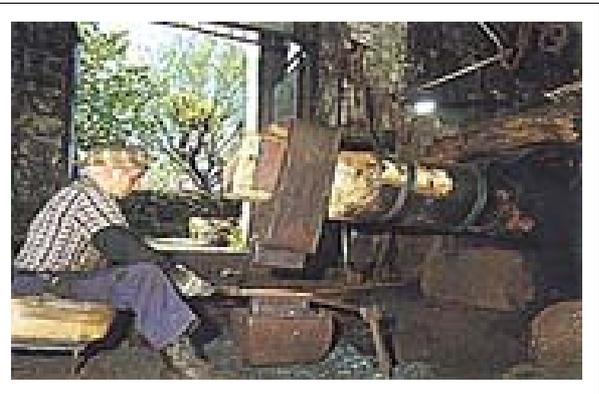
che incontreremo lungo il percorso da Nadro a Cimbergo, Capo di Ponte e alle sue frazioni Cemmo, Pescarzo, fino alla località di Bedolina, dove sarà possibile ..... consultare la grande "Mappa di Bedolina eseguita alla fine dell'età del Ferro, antica rappresentazione topografica costituita da un insieme composto ed ordinato di rappresentazioni che tentano di riprodurre, in termini veristi, la sottostante area.

Nel pomeriggio ci trasferiremo in autobus a Bienno per la visita al centro storico e alla Fucina attiva, testimonianza concreta della tradizione e della fatica dei camuni che, fin dall'antichità, si sono dedicati alla forgiatura del ferro. Bienno è posto a circa 500 metri di quota sulle pendici dei monti. All'interno del paese scorre, a volte in modo impetuoso, il torrente Grigna, che conferisce a questa parte del territorio camuno il nome di Valgrigna. Da quando, nel Medioevo, la ruota idraulica cominciò a diffondersi in Europa

come sistema per la

produzione di forza motrice, a Bienno divenne l'elemento tecnologico su cui si fondò il grande sviluppo della metallurgia locale nei secoli successivi. L'acqua, prelevata dal torrente Grigna, a monte del borgo, veniva e viene tuttora convogliata lungo un canale artificiale comunitario sopraelevato, il "Vaso Re", lungo il cui corso grandi ruote di mulini e fucine ricevevano e ricevono movimento una dopo l'altra, in una catena ora non più lunga come un tempo.

A testimonianza dell'antica lavorazione del ferro, forse la principale attrazione turistica del paese, denominato per questo Valle dei Magli, restano oggi il museo etnografico del ferro (un'antica fucina ad acqua funzionante) e cinque fucine tuttora in attività. La Fucina Museo resta per ricordare l'ingegnosità ed il lavoro dei fabbri biennesi: la sua principale caratteristica è quella di essere una fucina "cavadora", vale a dire concepita per produrre oggetti dotati di una certa profondità (mestoli, padelle e secchi), a differenza di quelle denominate "scartadora" concentrate più che altro sulla produzione di oggetti piatti, vale a dire zappe e badili. Oltre alla fucina museo potremo visitare anche il mulino che risale al 1400, divenuto oggi museo, ma un tempo utilizzato per macinare il grano di



## VENERDI' 27 OTTOBRE ORE 21,15 IN SEDE

**PRE-CHIUSURA DELLA STAGIONE ESCURSIONISTICA 2006  
SERATA DI IMMAGINI**

Siete invitati a partecipare !!!!

Chi avesse a disposizione filmati o immagini in digitale relative alle escursioni effettuate e volesse condividerle potrà portarle in sede, possibilmente entro **martedì 24 ottobre**, per coordinare la proiezione.

# Ginnastica Presciistica

1.° corso		2.° corso	
<i>inizio</i>	<i>fine</i>	<i>inizio</i>	<i>fine</i>
<b>12 ottobre 2006</b>	<b>19 dicembre 2006</b>	<b>9 gennaio 2007</b>	<b>15 marzo 2007</b>
	<i>nei giorni</i>	<i>1° turno</i>	<i>2° turno</i>
	<b>martedì</b>	<b>19.00—20.00</b>	<b>20.00—21.00</b>
	<b>giovedì</b>	<b>19.00—20.00</b>	<b>20.00—21.00</b>
	<i>Costo per n. lezioni</i>	<i>soci</i>	<i>non soci</i>
<b>20 (1 corso)</b>	<b>55,00</b>	<b>85,00</b>	
<b>40 (2 corsi)</b>	<b>90,00</b>	<b>150,00</b>	

**palestra di via XXV aprile Varese**  
(scuola Dante Alighieri)

Informazioni ed iscrizioni presso gli incaricati nelle serate di apertura.  
Si ricorda che le iscrizioni dovranno essere convalidate dal relativo versamento della quota di partecipazione

**quote anno scorso !!**

## MTB



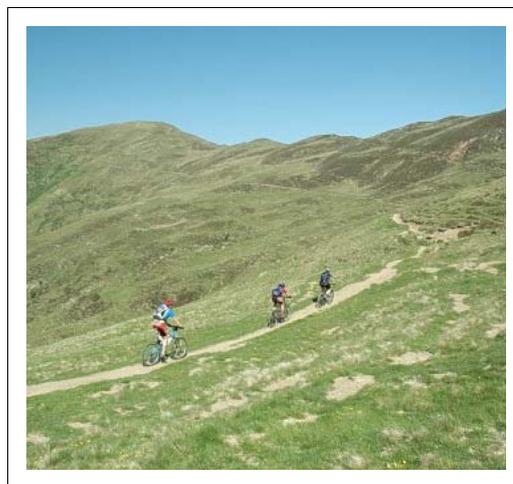
### Domenica 22 ottobre MONTE BAR

#### Descrizione della gita

Bellissima gita che porta al Monte Bar. Splendido panorama ed entusiasmante discesa tecnica per andare in Val Colla.

Da Tesserete sali sulla strada di montagna per arrivare a Bidogno e prosegui salendo per una strada di montagna prevalentemente asfaltata fino alla Capanna Monte Bar.

Accompagnato da uno splendido panorama prosegui per Piandanazzo, dove inizia la grandiosa discesa che porta in Val Colla. Un downhill entusiasmante sia per gli specialisti, sia per i biker meno esperti. Arrivato in fondo, la stradina della valle ti riporta facilmente al punto di partenza.

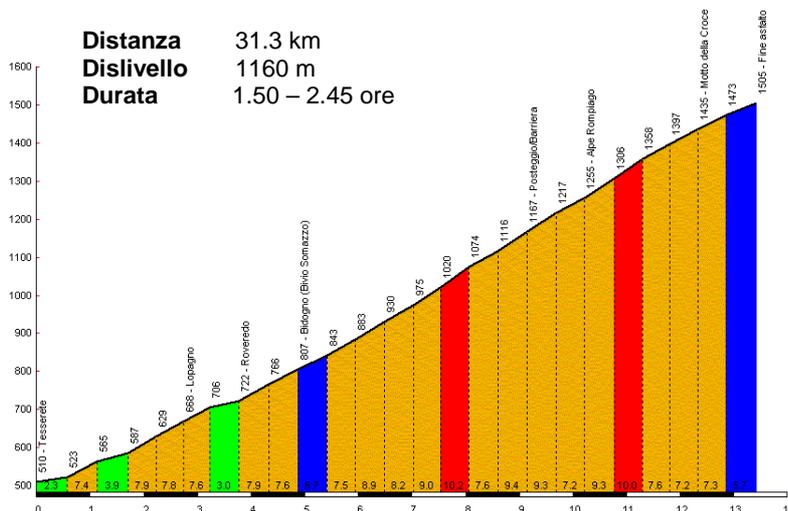


**Partenza dalla dogana di Gaggiolo (edicola) alle ore 6.45.**

In caso si voglia allungare la gita (in base alle condizioni atletiche dei partecipanti) è possibile arrivare fino al Passo S. Lucio, proseguire per il Passo Pianca Bella e scendere fino al paese di Cimaderna da dove, per strada asfaltata, si torna alla partenza. In questo caso i Km passano da 31 a 45 circa.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi a : **Fabiano** (333 5652774) o in sede CAI nelle serate di Venerdì.

**Distanza** 31.3 km  
**Dislivello** 1160 m  
**Durata** 1.50 – 2.45 ore



# spedizione centenaria

## PLATEAU PEAK (7287 m)

### Siamo tornati!

Dopo un mese in Ladakh (India), dove abbiamo tentato la prima salita assoluta del Plateau Peak, siamo tornati.

Tanti amici ci hanno seguito a distanza, leggendo sul sito internet della Scuola i brevi messaggi che quasi quotidianamente spedivamo per informare dei nostri progressi.

Quindi molti già sanno che la meta non è stata raggiunta ed il Plateau Peak rimane l'unica cima oltre i 7000 m del massiccio a non essere mai stata scalata.

I più attenti hanno sicuramente appreso che quest'anno la stagione estiva è stata particolarmente inclemente in Ladakh, con piogge continue ed inondazioni; cosa piuttosto insolita e rara per una regione pressoché desertica, dove mediamente si registra un solo giorno di pioggia ogni estate.

Pochi probabilmente sanno però che, nonostante l'insuccesso alpinistico, il giudizio unanime è stato assolutamente positivo. Abbiamo vissuto un'esperienza veramente grande e bella, grazie all'impegno ed alla determinazione di tutti ed all'armonia che si è creata nel gruppo da subito, addirittura ancora prima della partenza, costruita stando insieme per curare i dettagli organizzativi o allenarci, vendere vino e cartoline o bere una birra in compagnia.

Che sia un nuovo inizio? Che possa essere il germe di una nuova trama di rapporti, di un modo nuovo (e antico) di stare insieme liberamente, andando a scalare o compilando i moduli per la copertura assicurativa dei corsi, organizzando la prossima spedizione (per il cinquantenario della Scuola?) o la prossima uscita in falesia.

### Ecco un breve diario della Spedizione.

**2 Agosto:** partenza da Malpensa, scalo a Londra e proseguimento per Delhi.

**3 Agosto:** arrivo a Delhi la mattina presto, trasferimento in albergo per un breve riposo; il pomeriggio definizione

degli ultimi dettagli presso l'agenzia locale che ha curato la logistica in India e quindi incontro con il Direttore dell'IMF (Club Alpinistico Indiano).

**4 Agosto:** trasferimento a Leh (3500 m), capitale del Ladakh e visita della città.

**5 Agosto:** visita ad alcuni monasteri buddisti nei dintorni di Leh.

**6 Agosto:** strada per la Nubra Valley bloccata da frane; programma alternativo con incontro con le autorità militari e visita della città.

**7 Agosto:** strada per la Nubra Valley bloccata da frane; camminata di allenamento con visita ai monasteri buddisti della città.

**8 Agosto:** strada per la Nubra Valley bloccata da frane; visita della città ed esplorazione verso il passo di Kardung La.

**9 Agosto:** trasferimento in jeep a Phukpoche (3200 m), nella Nubra Valley, attraversando il passo di Khardung La (5620 m), il più alto passo carrozzabile al mondo.

**10 Agosto:** salita al campo base (circa 4700 m)

**11 Agosto:** arrivo degli ultimi portatori; consolidamento del campo base.

**12 Agosto:** breve ricognizione sul ghiacciaio verso il Plateau Peak.

**13 Agosto:** trasporto del materiale per installare il campo 1 verso la base della parete e rientro al campo base.

**14 Agosto:** riposo al campo base; prepara-

zione dei materiali per la salita.

**15 Agosto:** riposo forzato al campo base causa maltempo; aggiornamento tecnico sulle manovre di corda con gli alpinisti indiani.

**16 Agosto:** salita ed installazione del campo 1 e pernottamento.

**17 Agosto:** attrezzatura della prima sezione di parete (ghiaccio) e rientro al campo base.

**18 Agosto:** riposo al campo base.

**19 Agosto:** salita al campo 1.

**20 Agosto:** attrezzatura della seconda sezione di parete (misto) e pernottamento al campo 1.

**21 Agosto:** nella notte inizia a nevicare e prosegue in modo discontinuo tutto il giorno: riposo forzato al campo 1.

**22 Agosto:** situazione meteo simile al giorno precedente, con nevicate di maggiore intensità; si decide di rinunciare alla salita, causa il pericolo dovuto ai pendii nevosi carichi della neve fresca caduta negli ultimi giorni. Discesa al campo base.

**23 Agosto:** riposo al campo base.

**24 Agosto:** salita al campo 1 per recuperare il materiale lasciato colà. Rientro al campo base.

**25 Agosto:** riposo e preparativi per la smobilitazione del campo base; esplorazioni sulla cima sovrastante il campo base.

**26 Agosto:** riposo e preparativi per la smobilitazione del campo base.

**27 Agosto:** preparativi per la smobilitazione del campo base; cena con torta spettacolare preparata da Nabi (ma come avrà fatto?) e falò conclusivo.

**28 Agosto:** debole nevicata notturna fino al campo base; discesa a Phukpoche ed alloggiamento a Panamik; visita alle sorgenti di acqua calda.

**29 Agosto:** arrivo a Panamik anche dei materiali trasportati dai portatori; attesa, invano, delle jeep che ci riportino a Leh: arriveranno solo a sera.

**30 Agosto:** ritorno a Leh con automezzi; forte nevicata al passo di Khardung La

**31 Agosto:** il mattino volo da Leh a Delhi e trasferimento immediato nella sede dell'IMF per l'incontro conclusivo con il Direttore della fondazione. Incontro finale anche con l'Agenzia Ruck Sack.

**1 Settembre:** partenza di primo mattino da Delhi, scalo con lunga sosta a Londra ed arrivo a Malpensa in serata.



*Il gruppo al campo base, con il Plateau Peak sullo sfondo*

#### *In piedi da sinistra:*

**Fabrizio Fabio** – Aiuto Istruttore di Alpinismo, Tecnico del CNSAS  
**Antonio Buccioli** – Aiuto Istruttore di Alpinismo  
**Maggiore R. Singh** – Ufficiale di Collegamento dell'Esercito Indiano  
**Marco Giorgetti** – Aiuto Istruttore di Alpinismo e Scialpinismo  
**Nabi** – Cuoco della spedizione  
**Raju Ray** – Aiuto Cuoco  
**Pasang Sherpa** – Aiuto Cuoco

#### *Accosciati da sinistra*

**M. Gomase** – Capo Spedizione Indiano  
**Alessandro Penco** – Aspirante Guida Alpina  
**Neezar** – Alpinista  
**Bok** – Alpinista  
**Beppe Taiana** – Aiuto Istruttore di Alpinismo

#### *Mancano nella foto i fotografi:*

**Mauro Fontana** – Capo Sezione di Varese del CNSAS  
**Marco Meazzini** – Istruttore Nazionale di Scialpinismo, Direttore della Scuola

## gruppo SENIOR



La pagina di DvV

L'ultima volta che ho scritto la mia paginetta è stata appena dopo il trekking in Austria, vale a dire metà luglio. Dopodiché abbiamo fatto cinque gite, due in luglio, due in agosto e una all'inizio di settembre, tutte con successo. L'unica escursione che non è potuta essere realizzata a 100% è stata quella del Monte Emilius all'inizio d'agosto. Ventitré partecipanti si sono trovati tutti insieme nell'ospitale Rifugio Arbolle con tempo un poco incerto, qualche goccia di pioggia, ma con previsioni non brutte. Grande era la sorpresa quando prima della partenza di mattino presto dell'indomani ci siamo trovati in mezzo di una bella ed insistente nevicata. Un gruppo di tredici incurabili ottimisti avvolti abbondantemente in abbigliamento protettivo hanno ancora fatto un tentativo ma quello si è concluso miseramente al Lac Gelé. Il contrario è successo durante la gita del 20 luglio nella bella Val Bognanco (quella di Emilio) al Rifugio Alpe Laghetto quando, non ancora soddisfatti nel raggiungimento della meta ufficiale dell'escursione, un folto gruppo ha prolungato il tragitto fino ai Laghi di Campo, un ora abbondante di cammino supplementare. Da notare è che lungo la passeggiata abbiamo visto sull'Alpe Vallaro una gran croce senza vetta e nei dintorni tante vette senza croce. Molto particolare era anche la gita del fine agosto al Pizzo Bombogn da Campo nella Valle Maggia. Questa montagna è molto ripida: da Campo c'è un dislivello di più di mille metri su uno sviluppo orizzontale di circa un chilometro e mezzo. Bisogna piegare la testa in dietro per vedere sopra di te la cima. Guardando in alto si vede anche la seconda particolarità, cioè un'immensa muraglia costruita proprio in vetta. Le dimensioni di questo muro sono impressionante, lunghezza circa 350 metri, altezza quasi due metri e spessore circa un metro. Noi, a casa nostra in Brebbia, abbiamo recentemente costruito un pezzo di muro di sassi lungo solo dodici

metri con uno spessore di soli 50 centimetri e per questo c'è già voluto un gran daffare. Posso solo immaginare quanto lavoro si è voluto per la costruzione della muraglia di Bombogn. Più intrigante ancora è la questione del perché del muro. Secondo i nostri esperti Franco e Maurizio dovrebbe essere servito come protezione contro le capre, ma questa spiegazione mi sembra inverosimile: le capre che io conosco avrebbero giudicato la costruzione come una specie di parco giochi e, sicuramente, non come una barriera. Le altre due gite ci hanno portato in pullman a Chamois per una bella passeggiata al Lago Blu sotto la guida di Antonio e all'Oratorio di Cuney da St. Barthélemy nella Valle d'Aosta con gran partecipazione e molta allegria.

Daniel

### La settimana bianca 2007

Vorremmo nel prossimo febbraio, prima quindicina, recarsi sull'Appennino, in Abruzzo, per saggiare un nuovo ambiente montano, da alcuni anni favorito da neve naturale. La località proposta è Olivondoli, aperto a sciatori, fondisti, ciaspolatori, camminatori, amanti di nuovi panorami e di buona cucina in allegra compagnia. Poiché intendiamo effettuare il viaggio con autobus di noleggio è indispensabile raggiungere almeno 20/25 prenotazioni. Alberto Alliaud può dare ulteriori informazioni e raccogliere le adesioni fino



#### PROGRAMMA GITE

**30<sup>a</sup> GITA – Giovedì 5 ottobre**  
**Curiglia – Alpone – Monte Lema - Curiglia**

*Ritrovo:* Piazza Foresio ore 6,30, partenza ore 7,00, rientro previsto ore 19,30 *Fermate:* nessuno *Mezzo di trasporto:* auto *Difficoltà:* E *Dislivello:* salita e discesa circa 960 m *Tempo di percorrenza:* salita ore 3, discesa ore 2,30 *Accompagnatori:* Antonio Farè *Quota:* €11 (stimato, da verificare)

#### Descrizione itinerario

*Percorso stradale:* Varese, Luino, Dumenza, Curiglia *Itinerario:* Variante leggermente più pesante di una gita "classica" che normalmente parte da Pradecolo. Questa volta partiremo da Curiglia (670 m), per arrivare al famoso Alpone di Curiglia (1245 m) e proseguire fino alla vetta del Monte Lema (1629 m).

**31<sup>a</sup> GITA – Giovedì 12 ottobre**  
**Muggio (661 m) – Scudellate – Pizzo**

**della Croce (1491 m) (CH – I)**

*Ritrovo:* Piazza Foresio ore 7, partenza ore 7,15, rientro previsto ore 18 circa *Fermate:* nessuno *Mezzo di trasporto:* auto *Difficoltà:* EE *Dislivello:* salita e discesa 1000 m circa *Tempo di percorrenza:* salita ore 3,30, discesa ore 2,30 *Accompagnatori:* Michaela Scacciotti *Quota:* €7 (stimato, da verificare)

#### Descrizione itinerario

*Percorso stradale:* Varese, Gaggio, Mendrisio, Muggio (necessita documento per l'espatrio). *Itinerario:* da Muggio, alla quota 661 m a N del paese, si trova una fontana ed un parcheggio. Si segue una stradina sulla sinistra che in discesa porta ad attraversare un ponte sulla Breggia (610 m). Si svolta a destra e con un bel percorso nel bosco si raggiunge

il nucleo di Scudellate (910 m).

Da qui si segue una stradina che porta sotto il cimitero. Da lì, tra due case, parte un sentiero a mezzacosta che porta alla cappella (del 1899) di Sant'Antonio. All'improvviso appare Erbonne, villaggio italiano situato a 200 m circa dalla frontiera nella solitudine della Valle Breggia e sovrastando l'imponente, tutto erbosso Pizzo della Croce (1491 m). Si aggira a destra la capelletta in discesa fino ad un cartello indicante il sentiero che conduce ad Erbonne. Si riattraversa la Breggia sul nuovo ponte ed in breve si raggiunge il paesello, dove è possibile visitare un singolare e piccolo museo

delle Guardie di Finanza e del contrabbando: "Burlanda e Sfrusadun". Ci s'inoltra nella Valle Breggia, e rimanendo a destra del greto del torrente si raggiunge l'Alpe di Oriento (1275 m). Dall'Alpe si segue il sentiero sulla cresta che porta a quota 1380 m c. a una prima gobba, dalla quale si scende leggermente. Una risalita poco regolare porta poi alla cima del Pizzo della Croce (chiamato sovente Monte Crocione) ove si erge una croce metallica a lato di un blocco erratico raddrizzato. N.B. La gita può essere effettuata da tutti in quanto si può limitare l'impegno fermandosi all'Alpe di Oriento.

**32<sup>a</sup> GITA – Giovedì 19 ottobre**  
**Marchirolo – Pian della Nave - Viconago**

*Ritrovo:* Piazza Kennedy, ore 8,15, partenza circa ore 8,30 *Mezzo di trasporto:* mezzi pubblici *Difficoltà:*

E *Dislivello*: salita e discesa circa 400 m *Tempo di percorrenza*: totale circa ore 4 *Accompagnatori*: Carlo Larroux *Quote*: minima, da verificare

**Descrizione itinerario**

*Percorso stradale*: Varese, Ghirla, Marchirolo *Itinerario*: L'escursione inizia dove è terminata la gita precedente, a Marchirolo, e si svolge nei dintorni dove abbiamo festeggiato la festa di primavera di giugno dell'anno scorso. Ci sarà l'occasione di rivedere lo splendido panorama dalla chiesa di San Paolo perché l'itinerario passa da questo posto. Poi si prosegue nella direzione del pian della Nave (813 m), Alpe Cognolo, Monte Mezzano (932 m), seguito dalla discesa a Viconago-Cadegliano.

**33ª GITA – Giovedì 26 ottobre**

**Ritrovo al Rifugio Merigetto (1500 m)**

*Mezzo di trasporto*: Auto proprie *Ritrovo*: Piazza Foresio ore 7,00, partenza

ore 7,15, rientro previsto ore 19,00 *Ferme*: nessuno *Difficoltà*: E *Dislivello*: salita e discesa 949 m *Tempo di percorrenza*: salita 3,00 ore, discesa 2,30 ore. *Accompagnatori*: da definire *Quote*:€11.-

**Descrizione itinerario**

*Percorso in macchina*: Varese - Luino -

Dumenza - Ponte di Piero *Itinerario*: Questa gita "classica" del Gruppo Senior è tornata stabilmente nel programma. Si parte da Ponte di Piero (551 m) dove i pigri possono anche salire con la funivia risparmiando 424 m della salita a Monteviasco (975 m). Poi si prosegue verso l'Alpe Corte per arrivare



Septimer Pass – sotto la pioggia ma sopra il ponte

**trekking centenario**



È in preparazione il materiale documentativo del Trekking effettuato in territorio indiano (Ladak) da un gruppo di 14 escursionisti della nostra Sezione.

Si stanno raccogliendo ed organizzando le fotografie scattate dai partecipanti che saranno oggetto di una specifica presentazione.

Ne daremo notizia attraverso i consueti canali di informazione.

# alpinismo giovanile



Con l'approssimarsi della stagione invernale le attività di Alpinismo Giovanile volgono al termine, perché allora non ritrovarci tutti insieme e festeggiare tante belle giornate trascorse in compagnia? Quale migliore occasione della **castagnata dell'alpinismo giovanile**? Diamo

appuntamento a

## Domenica 29 ottobre all'Alpone di Curiglia

a tutti i ragazzi e relative famiglie per quella che è, in realtà, una piccola gita, un momento di aggregazione e una bella festa. Per ovvi motivi organizzativi chiediamo le

### iscrizioni entro il Venerdì 20 Ottobre

per i soliti canali, troverete in sede, nelle serate di apertura, gli accompagnatori, o via mail e/o telefono Gigi e Piera. Nella speranza di ritrovarvi tutti e di aver dato espressione alle vostre aspettative (almeno di esserci avvicinati), vi diciamo arrivederci all'Alpone!

Gli accompagnatori



## Sottosezione di GAZZADA SCHIANNO

Via Roma, 18 - Tel./Fax 0332 870703

### GITE ESCURSIONISTICHE

**Domenica 1 ottobre – Frasco/Val Verzasca (CH) - Lago e Capanna Efra.**

*Partenza* : ore 6,30 dal p.le GBianchi. Quote soci€ 12 - non soci€14.  
**Itinerario:** vedi precedente notiziario.

### FESTEGGIAMENTI del 35°

Dopo la trascorsa serata dedicata alle "immagini d'autore" il prossimo **appuntamento è per il 15 ottobre alle ore 16,30 presso il Centro Congressi di Villa Cagnola.** Il "Coro della VALDOSSOLA" si esibirà nell'aula Paolo IV con un **repertorio di canti antichi, in gran parte inediti**, appartenenti alla tradizione corale delle Valli Ossolane, del Verbano e del Cusio. Avremo come ospite una simpatica persona che ci intratterrà nell'intervallo. Sarà anche l'occasione per consegnare un riconoscimento ad una istituzione locale.

**PRANZO SOCIALE e**

### CASTAGNATA

**Domenica 29 ottobre.** Quest'anno, ricorrendo il 35° di costituzione della nostra sottosezione, ci vogliamo ritrovare numerosi all'annuale appuntamento che abbiamo programmato presso il **Ristorante "la Madonnina" a Barni (Como) nei pressi della Madonna del Ghisallo.** Per tale occasione gli addetti ai lavori hanno concordato il seguente ricco menù. Antipasti: *polenta uncia, missultin, speck del tirol, salame e coppa nostrana, peperoni alla lombarda, verdurine in agrodolce, formaggio nostrano, nervetti con cipolla, cipolline grigliate* Primi: *risotto ai porcini, penne pomodoro e speck.* Secondi: *polenta e cervo, polenta e brasato.* Dessert: *gelato con castagne, torta. Caffè alla fiamma.* Vini: *bianco D.O.C., rosso D.O.C., acqua minerale.* Costo compreso il pulman: Soci € 32 – non Soci € 35. Per chi volesse usare mezzi propri la quota pranzo è di € 27 ed il ritrovo al ristorante è alle ore 12,30. La partenza del pulman è fissata per le ore 8,30 dal consueto Piazzale Iper Gbianchi. Prima di rag-

giungere il Ristorante faremo una visita al Santuario della Madonna del Ghisallo ed all'attiguo Museo del ciclista. Come ormai consuetudine le gentili signore sono invitate a preparare le torte che parteciperanno al tradizionale concorso prima di essere gustate dai commensali. Non mancherà la tradizionale tombolata con ricchi premi. Affrettatevi a prenotare; il salone è capiente, ma ...non si sa mai!

### GITE dei "perditempo"

Proseguono le gite del mercoledì capeggiate da Ettore Bidoglio:

- mercoledì 4 – Laghetto di Ganna
- mercoledì 11 – Inarco e dintorni, tra boschi e prati
- sabato \* 21 – Castello Visconteo di Somma Lombardo, da Arsago Seprio
- mercoledì 25 – S.Alessandro-Caidate, tra i boschi

\* Per una visita guidata il Castello di Somma L.do è accessibile solo di sabato e domenica. Ecco spiegato lo spostamento. (Interessante: *ubicazione strategica del complesso,*